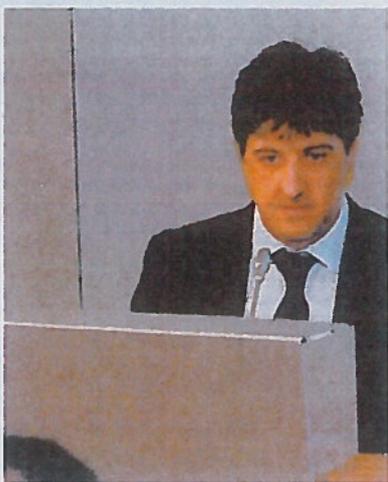


SCATOLA NERA, "privacy" e aziende

Le flotte aziendali e quelle di noleggio a lungo termine utilizzano la scatola nera, ma questo a volte si scontra con problemi sindacali nelle grandi aziende e più in generale di "privacy" per i clienti. Da una parte c'è la necessità di sicurezza per l'utilizzatore delle auto, dall'altra temi che impattano sui diritti dei lavoratori. Ma la normativa ha fatto un po' di chiarezza. Se ne è parlato a Milano in un evento presso Assolombarda

Andrea **Martinello**

L'uso dei dispositivi telematici è sempre più diffuso a bordo delle flotte aziendali di qualunque dimensione: la scatola nera infatti facilita la gestione della flotta, aumenta la sicurezza del "driver" e dei suoi passeggeri e, grazie ai vari "software" che si sono resi disponibili, riesce anche a diminuire i costi di gestione. Questa spinta, che vede i noleggiatori verso l'installazione di "black box" a bordo del 100% dei veicoli immatricolati, si confronta spesso con i dubbi dei "fleet manager" in tema di "privacy" per la gestione dei dati raccolti o di possibili violazioni del diritto del lavoro quando la flotta è impiegata dai dipendenti di una società, che comunque sono convinti che l'equipaggiamento "hi-tech" aumenterà sensibilmente nei prossimi 12 mesi. Sono questi i principali risultati che emer-



Marco Castelli, giornalista



Il tavolo dei relatori. Da sinistra **Marco Castelli**, giornalista, **Pietro Teofilatto**, Direttore sezione noleggio a lungo termine di Aniasa, **Stefano Passerini**, Responsabile area sindacale Assolombarda, **Francesca Pittau**, avvocatessa, **Francesca Bonino**, avvocatessa, **Guido Lanfossi**, HR "manager" di Kone

gono dalla ricerca "La telematica sale a bordo" promossa da Top Thousand. L'Osservatorio sulla mobilità aziendale composto da "fleet" e "mobility manager" di grandi aziende e presentata nel corso dell'evento "Black box: fleet management e corporate car sharing" tenutosi a Milano presso la sede di Assolombarda.

LE RELAZIONI DEGLI ESPERTI

All'evento hanno esposto relazioni sul tema esperti del settore. Carmen Giugno, "desk" auto aziendali Assolombarda, ha dato il benvenuto ai partecipanti e ha ricordato l'importanza del tema che spesso ha visto coinvolta Assolombarda per le relazioni sindacali sull'adozione della scatola nera a bordo della flotta delle vetture dei dipendenti/collaboratori di un'azienda. E infatti

ha sottolineato la presenza di Stefano Passerini, Responsabile area sindacale di Assolombarda, come moderatore degli interventi e grande esperto sul tema.

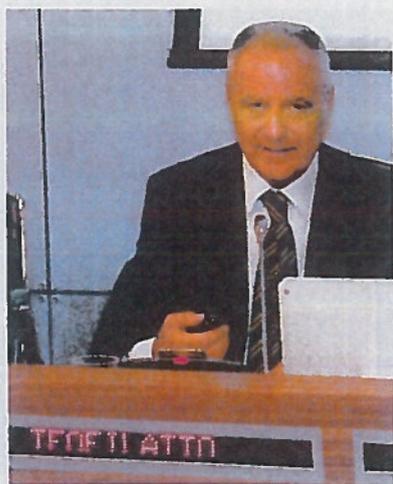
PIETRO TEOFILATTO

Il Direttore del settore noleggio a lungo termine di Aniasa ha illustrato lo stato dell'arte del noleggio in Italia con tutti i dati relativi al noleggio a lungo termine spiegando come il concetto di uso dell'auto piuttosto che proprietà della stessa si sta spostando dalla proprietà all'uso del suo servizio, come dimostrano i dati di mercato dove il noleggio cresce e anche tra i privati, gli utenti senza partita Iva, sta iniziando a sviluppare numeri interessanti. In soli 10 anni le auto a noleggio a lungo termine sono passate da 400.000 a 1 milione, e il "trend" è in crescita. Gli ultimi 5 anni

sono stati da incrementi a doppia cifra. Oggi i "noleggiatori" sono attori importanti del mercato sia per l'acquisto delle vetture sia per la loro manutenzione e riparazione. Oggi la flotta del noleggio a lungo termine percorre 23 miliardi di chilometri, con 200.000 interventi di manutenzione, 600.000 uscite di soccorso stradale e 30.000 sinistri riparati. Ma ci sono anche circa 4.000 furti l'anno che però sono in netta diminuzione grazie alla diffusione della scatola nera con localizzazione satellitare, un ottimo deterrente per i malintenzionati.

MARCO CASTELLI

Il giornalista, specializzato nel settore delle flotte a noleggio, ha presentato un'interessante relazione su un'indagine realizzata sull'impatto crescente della telematica sulle flotte aziendali, mettendo a confronto le strategie sul tema adottate da quelle di grandi dimensioni con quelle medio-piccole. L'indagine ha evidenziato, riguardo ai possibili vantaggi, importanti differenze tra le grandi flotte e quelle medio-piccole. La maggior parte delle grandi aziende che adotta la scatola nera, infatti, beneficia dei dati relativi ai furti (68%) e a seguire della gestione dei "crash" (51%), della verifica dei consumi di carburante (37%) e del monitoraggio delle attività di manutenzione (34%). Un punto importante, evidenziato dal 29% degli interpellati, è l'analisi dello stile di guida dei "driver", fondamentale per avviare una coscienza più ecologica e, allo stesso tempo, incrementare la sicurezza. Da parte loro, le flotte



Pietro Teofilatto, Direttore sezione noleggio a lungo termine di Aniasa



Stefano Passerini, Responsabile area sindacale Assolombarda